

Domenica 5 Al Memoriale della Shoah

Con LetterAltura visita al Binario 21



Domenica 5 novembre con LetterAltura, la visita al Memoriale della Shoah-Binario 21. Il Memoriale della Shoah sorge nella zona sottostante il piano dei binari della stazione Centrale di Milano che, tra il 1943 e il 1945, fu il luogo in cui migliaia di ebrei e oppositori politici furono caricati su vagoni merci, agganciati ai convogli diretti ad Auschwitz - Birkenau, Mauthausen e altri campi di sterminio e di concentramento, o ai campi italiani di raccolta come quel-

li di Fossoli e Bolzano. Esso è dunque un luogo simbolo della deportazione degli ebrei e degli altri perseguitati verso i campi di concentramento e di sterminio, ma anche luogo di memoria e di conoscenza (prenotazione obbligatoria sul sito di LetterAltura nella sezione "Le gite di LetterAltura 2023" oppure alla segreteria di LetterAltura (0323 581233 feriali dalle 15 alle 18; email segreteria@associazioneletteraltura.com). Quota di partecipazione, euro 15.

Il merito In collegamento da casa. Sua "La natura del mondo antico, Antologia classica"

«La lezione dell'uomo antico»

Al critico Carlo Carena il premio Marazza 2023

BORGOMANERO - Il Premio Marazza alla carriera è stato assegnato a Carlo Carena per la traduzione dei classici. La cerimonia si è svolta venerdì 27 ottobre a Borgomanero, nel salone d'onore della Fondazione Marazza, dove il docente, traduttore e critico letterario italiano, che ha compiuto 98 anni, era collegato in videoconferenza. Il conferimento del premio, indetto dalla Fondazione Marazza e che fa parte del Festival internazionale di poesia civile di Vercelli, è avvenuto alla presenza del presidente della Fondazione Marco Croce, del direttore Giovanni Cerutti e dell'assessore alla Cultura del Comune di Borgomanero Francesco Val-

sesia. La premiazione è stata accompagnata da letture tratte da "La natura del mondo antico. Antologia classica" (Interlinea Edizioni), a cura del Gruppo di lettura "Achille Marazza" e dal violoncello di Alberto Musetti. A recitare alcune poesie e alcuni brani in prosa dell'antologia di Carena sono stati Carmen Cerutti, Angelo Cesari, Maria Teresa Erbeta e Caterina Radaelli. «Con questo premio intendiamo ringraziare il professore per il grande lavoro nella traduzione dei classici da lui svolto in tutti questi anni. La Fondazione gli deve moltissimo - ha sottolineato Cerutti -. Questa antologia è la somma di anni e anni di lavoro e



Il direttore Giovanni Cerutti in collegamento con Carlo Carena

di frequentazione nei classici e dietro c'è il duplice grande lavoro di selezionare le opere e di tradurle». «Ringrazio la direzione della biblioteca e tutti quelli che hanno preso questa iniziativa - ha affermato Carena -. In fondo l'uomo antico è durato fino alla fine dell'800: la grande cesura è stata con l'inizio del '900. Dai poeti si ri-

cavano insegnamenti per una vita come si deve e si arriva addirittura a trovarsi di fronte a dei geni straordinari che devono il loro anonimato al fatto di non essersi occupati di cose grandiose ma di avere servito la cultura, come l'abate Forellini, autore di un dizionario latino al seminario di Padova».

Claudio Andrea Klun

Gino Marchitelli da Alberti

VERBANIA - Venerdì 3 novembre alle 18 alla libreria Alberti di Intra presentazione del libro "Milano incidente mortale", la settima indagine del commissario Lorenzi tra Milano e Ventimiglia, di Gino Marchitelli, Fratelli Frilli Editori. Marchitelli ha al suo attivo numerosi romanzi, tra cui la fortunata serie con protagonista il commissario Matteo Lorenzi. Organizzatore di festival ed eventi letterari noir, è molto impegnato anche in attività teatrali e culturali. Vive in provincia di Milano e si rifugia appena può sul Lago Maggiore. Appuntamento venerdì.

Zeroseimusic, il congresso

VERBANIA - IV congresso internazionale "Musica in Cultura: Zeroseimusic" sabato 4 e domenica 5 novembre al centro eventi multifunzionale Il Maggiore, in via San Bernardino 49, a Verbania. Il congresso è un'opportunità per esplorare l'intersezione tra l'educazione musicale e le molteplici forme espressive che arricchiscono il mondo dei bambini e delle bambine. Vi saranno sessioni di confronto, workshop interattivi e attività coinvolgenti per bambini e famiglie. I partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare direttamente, condividere esperienze, interagire con professionisti del settore.

Beard-O-Rama domenica 5

VERBANIA - "Beard-O-Rama, un viaggio lungo cinque anni tra ritratti ed evasioni cromatiche" di Andrea Legnoli, realizzato in collaborazione con Non Edicola Pontini - Maydeas Associazione - Lakeside Art Gallery e col patrocinio del Comune di Verbania. Durante l'inaugurazione suoneranno "Palazzo Britannia 107" The Monkey Weather. Appuntamento a Villa Simonetta (via E. Simonetta) a Verbania il 5 novembre alle 18. La mostra sarà visitabile fino al 19 novembre e sarà aperta dal giovedì alla domenica, dalle 15 alle 18.30.

Tratte da Pqlascintilla ed Eco «Se non apprezco l'opera di un autore non ne scrivo. Quando lo faccio metto in evidenza il buono»

Le recensioni di Possa nel suo "A tempo libero"

VILLADOSSOLA - Una settantina - o poco meno - di recensioni raccolte negli anni a ridosso della pandemia, dal 2019 sino al 2023, alcune pubblicate sul blog Pqlascintilla o su Eco Risveglio, da Giuseppe Possa, figura culturale di spicco per il mondo artistico e letterario del Vco e non solo. Si potrebbe riassumere così il libro "A tempo libero", dato alle stampe per i tipi di Amazon KDP poche settimane fa dal critico d'arte, che ha raccolto, in 250 pagine, i suoi ultimi commenti sugli oltre mille raccolti in 50 anni di attività critica. Una prosa, quella che caratterizza Possa, ingentilita nel corso del tempo perché, dopo le prime stroncature de-

gli anni '70, ha sempre deciso di evidenziare gli aspetti positivi delle opere perché - come svela nella prefazione - «se non apprezco l'opera di un autore non ne scrivo. Quando lo faccio, cerco sempre di mettere in evidenza il buono e il "bello" di artisti o letterati, piuttosto che mostrarne i difetti. Per quello ci sono già i critici ufficiali». L'idea della raccolta, che molti altri colleghi autori ossolani avevano da anni sollecitato a Possa, nasce fisicamente da altri due esponenti del mondo culturale locale: lo scrittore Rocco Cento - che ha curato anche la postfazione del volume -, si è infatti impegnato nell'opera di invio dei testi ad Amazon, mentre Michele Fra-



scia ha realizzato la copertina con l'elaborazione fotografica di un ritratto di Possa. Un libro, questo, che è testimonianza del fervido mondo culturale presente oggi nel Vco, tra poeti, scrittori ed artisti. Mazzi,

Carpo, Crivelli o Alberisio sono nomi la cui fama travalica facilmente i confini provinciali e regionali, mentre molti altri autori sono certamente più locali e incentrati sul territorio, ma Possa, in questa raccolta, dedica a tutti il giusto spazio, senza creare facili divisioni tra autori di serie A e di serie B. Nella sua prefazione il critico punta sui giovani, coloro che "possiedono l'energia e la fantasia per creare qualcosa di nuovo", esortandoli a guardare l'arte con uno spirito nuovo. E qui, seppure sia sempre presente una sfumatura benigna, quasi un ammonimento da buon padre di famiglia: «Ho l'impressione (ma può darsi che mi sbagli) che i giovani artisti di og-

gi siano troppo protesi verso un successo effimero, come se il mondo intellettuale fosse la casa del "grande fratello", dentro cui esibire la propria cultura "virtuale" sotto i riflettori delle telecamere. Non ha più importanza saper scrivere, dipingere, scolpire, o conoscere la musica; quindi, sacrificarsi per imparare la "tecnica" che soddisfa pienamente la passione che brucia dentro, come una "febre"; l'essenziale è esibirsi, apparire, sentirsi qualcuno, trarre magari profitto, senza pagare il prezzo al "mestiere", all'esperienza e alla professionalità». Un libro, "A tempo libero", che è anche una dichiarazione della filosofia critica di Possa.

Luca Ciurleo

Cameristi della Scala al Museo

DOMODOSSOLA - La Città di Domodossola, grazie al sostegno di Intesa San Paolo e alla collaborazione di Fondazione "Ruminelli", ospiterà il 12 novembre, domenica, dalle 15 al Museo civico di Palazzo San Francesco, un concerto dei Cameristi della Scala, con il mezzosoprano Daniela Pini e Francesco Manara al violino. Immersi nel suggestivo spazio espositivo della mostra "Il Gran Teatro della Luce. Tra Tiziano e Renoir", i Cameristi della Scala Gianluca Scandola (vio-



lino), Roberto Nigro (violino), Francesco Lattuada (viola), Massimo Polidori (violoncello), Giuseppe Ettorre (contrabbasso), Matteo Riboldi (cembalo), con la mezzosoprano Daniela Pini e Francesco Manara (violino), presenteranno al pubblico Scintille barocche. Prenotazione obbligatoria contattando il numero 338 5029591 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo info@musicivicidomodossola.it. Il 12 novembre la mostra sarà visitabile dalle 10 alle 13 e da fine concerto fino alle 19. Ingresso 8 euro.

Associazione Ruminelli Con il caporedattore di Famiglia Cristiana Francesco Anfossi, Maurizio De Paoli e Gianoglio

Incontro con l'autore: lo IOR, gli intrighi e i segreti

DOMODOSSOLA - Il secondo appuntamento delle conferenze letterarie "Incontro con l'autore" organizzate dall'associazione Mario Ruminelli era in programma nel pomeriggio di giovedì 26 ottobre alla cappella Mellerio. Era ospite il caporedattore di Famiglia Cristiana Francesco Anfossi, che dialogando con Maurizio De Paoli ha presentato il suo recente libro giornalistico "IOR. Storie, vizi e virtù della banca vaticana dagli inizi a Marcinkus", frutto di una ricerca durata una decina d'an-



Maurizio De Paoli, Massimo Gianoglio e Francesco Anfossi all'ex cappella Mellerio a Domo

ni. Dopo aver precisato che i Patti Lateranensi del febbraio 1929 costarono all'Italia una cifra enorme, 750 milioni in contanti e un miliardo del de-

bito consolidato al 5%, ha ricordato che il rapporto denaro Chiesa ha ombre e vicende torbide. Lo IOR vero è proprio nasce nel giugno 1942, in

piena guerra mondiale, sotto Pio XII con lo scopo di cambiare le valute per finanziare le varie missioni che la chiesa aveva in tutto il mondo. Con il tempo è diventato un gestore di fondi privati nel senso che raccoglie e gestisce il denaro e non ne presta. In pratica provvede alla custodia e all'amministrazione di capitali destinati a opere di religione e di cristiana pietà. Nella gestione dell'istituto, crocevia di storie, intrighi e segreti sono arrivati dei personaggi inquietanti e fra questi Michele Sindona, come

consulente finanziario, poi alla presidenza dal 1971 al 1989 il prelado americano Paul Marcinkus. Il suo nome resta indissolubilmente legato a quello di Roberto Calvi. A inizio convegno il presidente dell'Associazione Ruminelli Massimo Gianoglio, dopo il saluto ai presenti, ha ricordato che la prossima conferenza, alle 18 di venerdì 3 novembre, vedrà Umberto Motta, docente di filologia all'università di Friburgo, parlare dei saggi scelti di Gianfranco Contini.

Carlo Pasquali